

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G04988 del 27/04/2015

Proposta n. 6174 del 20/04/2015

Oggetto:

USI CIVICI – Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico di Terracina – Comune di Accumoli (RI) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, per la installazione di un impianto per telecomunicazioni.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____

Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico di Terracino – Comune di Accumoli (RI) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, per la installazione di un impianto per telecomunicazioni.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche”;

VISTA la nota del 07/04/2015, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 9 aprile 2015, con il prot. n°194907, con cui l'A.S.B.U.C. di Terracino trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo di un terreno di demanio collettivo, sito nel comprensorio comunale di Accumoli, frazione di Terracino, per l'allestimento di una postazione per telecomunicazioni;

PRESO ATTO che con detta nota l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico di Terracino ripropone l'istanza di mutamento di destinazione d'uso, già avanzata con nota del 4 febbraio 2015, dopo avere attuato il procedimento di evidenza pubblica per la scelta del soggetto a cui concedere l'area, come richiesto da questa Direzione con nota n°92554 del 19/02/2015 e propedeutico per il rilascio dell'autorizzazione *de quo*.

VISTA la deliberazione n°4 del 07/04/2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Agrario richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, censito nel N.C.T. del Comune di Accumoli al foglio di mappa n°60, particelle n°35/parte di mq. 1.000 e n°213, di mq. 400, per una superficie complessiva di mq. 1.400, interessato dalla installazione di postazioni a radio frequenza;

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale Dr. For. Franco Onori il 7 aprile 2015 ad integrazione della precedente del 6/12/2014, in ottemperanza con quanto richiesto nella medesima succitata nota n°92554, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°4 del 07/04/2015, riguardo all'accertamento della natura demaniale dell'area di cui all'intervento, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi, determinato in euro 600,00;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicata, tenuto conto che la sottrazione temporanea dell'area all'esercizio dell'uso civico, è ampiamente compensata dall'introito del canone di concessione ed in quanto trattasi di infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del D.lgs. n°259 del 01/08/2003, ed assimilate ad opere di urbanizzazione,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo appartenente all'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico di Terracino da destinare alla installazione di un impianto a radio frequenza per telecomunicazioni, identificato nel Catasto del Comune di Accumoli al foglio di mappa n°60, particelle n°35/parte e n°213, della superficie complessiva di mq. 1.400,00;
- all'A.S.B.U.C. di Terracino, per la concessione dell'area dovrà essere corrisposto un canone annuo di € 600,00 (euro seicento/00) che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.

Il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

La presente autorizzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti e deve intendersi annullata in carenza di essi

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione Regionale
Roberto Ottaviani